

I numeri di questa edizione sono da primato: 150.000 visitatori, 3.200 espositori e oltre 20.000 nuovi prodotti. Dalle Tv agli smartphone, dalle fotocamere ai camcorder, ecco una selezione dei migliori dispositivi che a breve arriveranno sul mercato.



Toshiba, svecchia l'alta definizione

Molti i modelli Ultra Hd visibili presso lo stand di Toshiba, all'avanguardia sul fronte della codifica H.265/Hevc.

La presenza di Toshiba al Ces 2014 è stata improntata all'Ultra Hd, una risoluzione di cui il produttore giapponese ha esperienza da molto più tempo di molti concorrenti. All'evento di Las Vegas Toshiba ha mostrato televisori Ultra Hd che integravano un processore video proprietario e dotati di pannelli Lcd curvi. Era

poi presente un modello di Tv grande 105 pollici, con rapporto d'aspetto pari a 21:9 (ideale per i film in formato panoramico) e con risoluzione di 5.120 x 2.160 pixel (5K). Le caratteristiche di targa dello schermo sono in effetti identiche a quelle dei prodotti di Lg e di Samsung, ed è quindi probabile che Toshiba abbia usato pannelli comprati da

una delle due aziende coreane. Sono stati mostrati anche i televisori per l'anno 2014, divisi in otto serie, tre delle quali Ultra Hd. Quello che distingue i top di gamma di Toshiba dalla concorrenza è l'impiego di una retroilluminazione Full Led, ovvero costituita da una griglia di Led posti dietro il pannello Lcd e pilotati a gruppi, in modo da

consentire un vero *Local Dimming*. Questa soluzione tecnologica, molto efficace per ridurre il livello del nero e aumentare il contrasto, è stata abbandonata da quasi tutti i produttori per i costi troppo elevati, in favore del sistema Led Edge, più economico ma meno performante. La serie L9400 (tagli di 58, 65 e 84 pollici) è ai vertici della produzione di Toshiba e offre risoluzione Ultra Hd e illuminazione Full Led, oltre a quattro ingressi Hdmi 2.0 e compatibilità con il codec H.265/Hevc. Molto originali sono apparsi i display a specchio, che oltre a riflettere l'ambiente circostante mostravano informazioni di vario genere, utili nella vita quotidiana. Infine Toshiba ha dimostrato ai visitatori del suo stand le tecnologie per la decodifica dei filmati 4K/ Ultra Hd, grazie alla propria implementazione del codec H.265/Hevc, due volte più efficiente del diffuso H.264/Mpeg-4 Avc e che con ogni probabilità verrà usato per comprimere i flussi video Ultra Hd sia in streaming Web sia trasmessi via satellite e con il digitale terrestre.

Si chiama Alpha, si legge Nex

Il tutto ha avuto inizio con il lancio della Alpha A3000, la prima mirrorless Sony non appartenente alla gamma Nex, pur condividendo la compatibilità con ottiche e accessori. La A3000 è però una mirrorless travestita da reflex e quindi l'inclusione nella gamma Alpha delle reflex di Sony non ha destato grande stupore. Sony però continua su questa strada, mostrando di voler unificare sotto un'unica gamma le fotocamere mirrorless e Slt (*Single-Lens Translucent* ovvero reflex con specchio semitrasparente fisso). Anche l'ultima nata, la A5000 infatti acquisisce l'identificazione Alpha pur essendo una mirrorless chiaramente ispirata alla fortunata serie Nex-5. Le dimensioni sono state ancor di più ridotte tanto che Sony ha presentato la A5000 come la fotocamera con obiettivo intercambiabile più piccola al mondo: il suo peso, solo corpo, è di appena 210 grammi. Questa Alpha ha un sensore Cmos da 20,1 Mpixel e dispone di uno schermo posteriore da 3" orientabile in senso verticale, fino a 180° per gli autoritratti, con risoluzione pari a 460.000 punti. Il processore d'immagine è il Bionz X, lo stesso utilizzato sulle recenti A7 e A7r, che garantisce una sensibilità massima pari a 16.000 Iso, una velocità massima di scatto a raffica a 2,5 frame/s e la possibilità di riprendere filmati in Full Hd. Non manca nemmeno l'ormai irrinunciabile modulo Wi-Fi e Nfc. Da segnalare la presenza di un pulsante denominato "Photo Creativity" che consente di aggiungere un tocco di personalità a ogni immagine modificando alcuni parametri di scatto per introdurre, ad esempio, la sfocatura dello sfondo o modificare la luminosità, il tutto spiegato al fotografo in termini semplici e intuitivi.



Sony Alpha A5000 - Euro 499 (corpo più ottica 16-50mm) / 749 (corpo più ottiche 16-50mm e 55-210mm). Prezzi Iva inclusa. www.sony.it

Toshiba: www.toshiba.it

Fotografare fotografandosi. Allo stesso tempo

Canon apre un nuovo modo di fotografare con la Powershot N100, che riprende e amplifica l'innovativa Powershot N.

Al Ces Canon ha annunciato una compatta decisamente interessante che si affianca, per originalità, alla Powershot N presentata lo scorso agosto. Si tratta con molta probabilità del primo modello dotato di doppia fotocamera: anteriore e posteriore. Una scelta piuttosto inconsueta che ha permesso agli ingegneri di Canon di proporre un nuovo modo di scattare, anzi, di "raccontare" le foto. In questo modo è possibile riprendere sia il soggetto che il fotografo e inserirli all'interno della stessa immagine per un coinvolgimento totale tra chi scatta e chi viene fotografato. È inoltre possibile catturare e combinare, nello stesso modo, un doppio video oppure incorporare il video in una foto. Sul fronte delle caratteristiche

tecniche, la N100 monta un sensore Cmos da 1/1,7" per 12,1 Mpixel, abbinato al processore d'immagine Digic 6. Particolarmente interessante l'ottica, un versatile zoom 5x con focale minima pari a 24mm e con luminosità massima molto elevata: f/1,8 (ma che si riduce a f/5,7 alla focale massima). La fotocamera posteriore può invece contare su un sensore da 0,3 Mpixel e ottica fissa da 25mm e f/2,8. Come la Powershot N, anche la N100 integra la modalità *Creative Shot*, che consente di ottenere sei immagini diverse e uniche partendo da un singolo scatto, mentre i filtri creativi sono adesso ben 46. La Powershot N100 dispone

di un display posteriore da 3" touch, che può essere reclinato per facilitare l'inquadratura. La N100 sarà disponibile a partire da maggio.

Canon ha presentato anche due compatte più "tradizionali": la superzoom tascabile Powershot SX600 HS e la versatile Ixus 265 HS. La prima caratterizzata da un'ottica 18x, focale minima equivalente a un 25mm, Wi-Fi, video Full HD e sensore da 16 Mpixel, mentre la seconda, molto piccola ed elegante, monta il medesimo sensore, ma l'obiettivo è equivalente a un 25-300mm. Mentre la SX600 HS arriverà a fine febbraio, la 265 HS sarà commercializzata a marzo e disponibile in quattro diverse



colorazioni (metallizzato, nero, rosa e viola). Segnaliamo infine che tutti e tre i nuovi modelli hanno, alla base, l'approccio "cattura, scatta e condividi" e integrano la connettività Wi-Fi e Nfc, con possibilità di gestione, condivisione e stampa da remoto.

Canon: Powershot N100 euro 387 - Powershot SX600 HS euro 221 - Ixus 265 HS euro 199. Prezzi Iva inclusa. www.canon.it

Camcorder, evoluzione e non rivoluzione per Panasonic

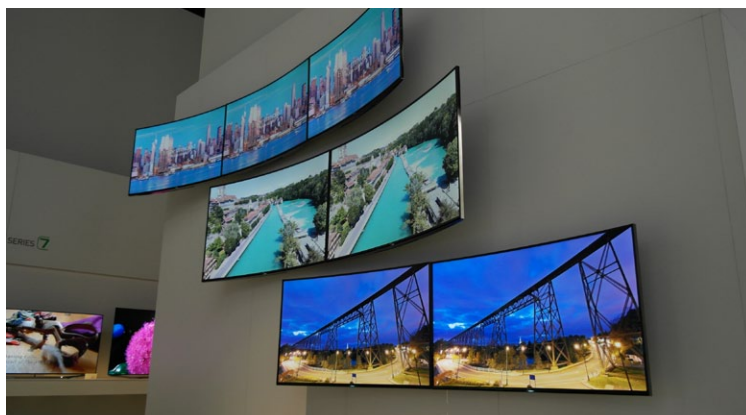
L'Ultra Hd può attendere: è questo l'approccio di Panasonic, che al Ces ha fatto debuttare la sua nuova linea di camcorder consumer compatti Full Hd, costituita dai modelli W850, V750, V550, V250 e V130, che saranno in vendita in Italia a partire da marzo / aprile. W850 e V750 hanno obiettivi, sensori e processori video completamente nuovi. L'obiettivo è dotato di quattro motori, ciascuno dedicato a un gruppo ottico indipendente, per un'architettura che consente uno zoom ottico 20x pur con dimensioni molto compatte. Il sensore è di tipo Bsi (*Backside Illumination*) con 6,03 Mpixel, mentre il processore video si chiama Crystal Engine Pro+ ed è del 50% più performante rispetto alla versione precedente. Completa la dotazione un filtro elettronico contro il rumore, con un'efficienza aumentata del 20%. I due camcorder permettono registrazioni Full Hd in slow motion a 120 fotogrammi al secondo, che diventano 240 fps grazie all'algoritmo *Intelligent Frame Creation* (in Pal i due valori scendono a 100 e 200 fps, rispettivamente). Inoltre W850 è dotato di una seconda telecamera (*Twin Camera*) posta sullo sportello incernierato che contiene il monitor Lcd e che consente di effettuare riprese con un'altra inquadratura, in contemporanea a quella

principale. L'elettronica di bordo provvede a inserire in un riquadro il secondo flusso di immagini (per un *picture in picture*), per ottenere sequenze più ricche, come la vista complessiva di una scena di cui si sta riprendendo un particolare, oppure inquadrare insieme il soggetto e il regista. I tre modelli top sono dotati di uno stabilizzatore su cinque assi Hybrid Ois+ migliorato, dichiarato due volte più efficace rispetto ai camcorder della generazione precedente.

Tutti i nuovi camcorder (a eccezione del V130) integrano una sezione Wi-Fi con Nfc per connettersi facilmente a uno smartphone, che così funziona sia come telecomando sia come monitor per le riprese. Grazie a questa funzione, i camcorder possono essere usati come baby monitor, con tanto di notifica automatica se il bambino piange.



Panasonic www.panasonic.it



Samsung punta tutto sulle curve

Per il coreano coreano è troppo presto per le Tv Oled, quindi meglio concentrarsi sugli Lcd, ma Ultra Hd e curvi.

A differenza di Lg, Samsung ritiene che i televisori Oled saranno maturi solo tra tre o quattro anni e forse per questo al Ces 2014 ha mostrato solo pannelli Lcd, sia pure di dimensioni che andavano dal grande al gigante, naturalmente Ultra Hd e curvi, le due vere novità tecnologiche di questo periodo. Dopo l'85 pollici presentato al Ces 2013, quest'anno Samsung ha sbaragliato la concorrenza – in quanto a dimensioni – con un enorme 110", la Tv più grande al mondo e basata su un pannello Lcd Ultra Hd. Il televisore fa parte della serie S9, la stessa dell'85", caratterizzata da una cornice che Samsung chiama *Timeless Gallery*, una sorta di enorme cavalletto che integra l'impianto audio con 2.2 canali e con diffusori a tre vie. Il pannello Lcd ha illuminazione Full Led, con la luminosità modulata a zone tramite gli algoritmi *Ultima Dimming* e *Precision Black Pro*. Il secondo televisore in ordine di dimensioni è stato un 105", curvo e con rapporto d'aspetto di 21:9. A causa della maggiore larghezza rispetto a un canonico schermo 16:9, la risoluzione è più elevata di quella già notevole dell'Ultra Hd, dato che è pari

a 5.120 x 2.160 pixel. Sempre scendendo di dimensioni, al Ces sono apparse le Tv della serie UH9000, grandi 78, 65 e 55 pollici, tutte curve e naturalmente Ultra Hd. Il design è particolarmente raffinato ed essenziale e l'elettronica non è da meno. Le immagini sono elaborate in tempo reale con l'algoritmo proprietario *Auto Depth Enhancer*, che regola il contrasto per conferire alle scene una maggiore profondità, mentre i colori sono esaltati e resi più ricchi con il processo *PureColor*. Tutti i nuovi televisori Ultra Hd di Samsung sono compatibili con il codec H.265/Hevc, hanno porte Hdmi 2.0 e sono dotati del modulo *Evolution Kit* integrato nella scatola esterna *One Connection Box*, che oltre all'elettronica raccoglie tutte le prese. Con cadenza annuale Samsung rilascerà nuove versioni della *One Connection*

Box, con nuovi firmware ed elettronica, consentendo così di mantenere tecnologicamente aggiornato il televisore. La serie U8850 (che sarà ribattezzata UH8500 in Europa) è sempre Ultra Hd ma con pannello Lcd piatto. Lo spessore è ridotto a tre centimetri e la cornice è sottilissima, tale da risultare quasi impercettibile alla normale distanza di visione. Le caratteristiche di base e le funzionalità principali sono simili a quelle della famiglia UH9000, mentre le dimensioni disponibili sono 70, 65, 60, 55 e 50 pollici.

Nello stand di Samsung era visibile anche un televisore con schermo flessibile. Mentre Lg ha impiegato un Oled da 77 pollici, Samsung ha usato un Lcd Led grande 85", naturalmente con risoluzione Ultra Hd. Con il telecomando era possibile scegliere il grado di curvatura, dal massimo fino a zero e viceversa. In effetti questa flessibilità può far comodo a chi appende la Tv al muro: quando è spenta rimane piana e aderente alla parete, mentre

è curva solo quando è accesa. Samsung ha lavorato anche al miglioramento delle funzioni Smart, a cominciare dai comandi vocali e gestuali. Adesso per i primi non è più necessario pronunciare frasi strutturate e prefissate ma è possibile impartire istruzioni in maniera più naturale. Per quanto riguarda i gesti è sufficiente muovere anche solo un dito per cambiare canale e modificare il volume, per esempio.

La sezione Smart Tv è più reattiva grazie al processore *QuadCore Plus*, due volte più veloce rispetto alla generazione precedente (sempre a quattro core). Anche Smart Hub è stato rinnovato per consentire un accesso più immediato e comodo ai contenuti multimediali e ai giochi scaricabili da Web. L'elettronica più potente consente anche un'accensione più rapida della Tv (*Instant On*). Segnaliamo infine che le Tv di Samsung sono compatibili con *Smart Home*, un sistema che connette i dispositivi domestici in rete in un'unica piattaforma integrata. Grazie a un'app disponibile su Smart Tv, smartphone e tablet è possibile gestire a distanza gli elettrodomestici, anche lontano da casa. Il sistema accetta comandi vocali, permette di collegare telecomandi per la sorveglianza e può chiamare i servizi di assistenza in caso di guasti.

Samsung: www.samsung.com/it

